

Teatro Olimpico. Cenerentola, leggiadria in una scarpetta

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Con i due primi ballerini del **Teatro dell'Opera di Berlino**, lo Staatsballet Berlin unter den Linden, **Ksenia Ovsyanick** (che ha sostituito Iana Salenko) e **Dinu Tamazlacaru**, è tornato sul palcoscenico del Teatro Olimpico uno dei balletti per eccellenza della tradizione russa, ovvero la **Cenerentola** con le musiche di **Sergej Prokof'ev**. La stagione dell'**Accademia Filarmonica Romana** ha presentato da venerdì 19 gennaio fino al 21, il balletto con la regia e la coreografia di **Luciano Cannito**, prodotta da **Fabrizio di Fiore** per **Roma City Ballet Company**.

Cenerentola fu il secondo “ballo grande” di Sergej Prokof'ev dopo *Romeo e Giulietta*: la sua composizione, iniziata nel 1941, fu tormentata, e vide la luce al **Bol'shoj di Mosca** solo quattro anni dopo, il 21 novembre 1945, con **Galina Ulanova** e **Mikhail Gabovic**, la coreografia di **Zakharov** e il libretto di **Nicolai Volkov**. Tre anni dopo avremo la coreografia di **Frederick Ashton** al Covent Garden con il **Sadler's Wells Ballet**, (odierno Royal Ballet, con Moira Shearer nella veste principale). La musica di Prokof'ev, le sue marcette prese da *L'amore delle tre melarance*, sono un tratto distintivo che forma un connubio indissolubile e qualifica la **Cenerentola** di Prokof'ev nel suo insieme vivace e brillantemente grottesco.

La favola di **Perrault** dal quale proviene la diretta ispirazione (noi abbiamo la bella traduzione arguta di Carlo Collodi), offre uno spunto a Prokof'ev per qualificare in modo molto preciso i singoli momenti della storia in senso musicale e sondarne psicologicamente i motivi: principalmente ne abbiamo tre, che riconosciamo come temi di **Cenerentola**, che si prefiggono anche di delineare il *topos* climatico di ogni atto.

Nel primo atto vediamo la piccola **Cenerentola umiliata** nella casa del padre, **Alfonso Paganini**, e le sorellastre, **Silvia Accardo** e **Corinne De Bock**, che la dileggiano obbligandola ad occuparsi delle pulizie della casa. Nella versione presentata osserviamo una cornice, che racchiude un intro con Cenerentola maltrattata dalle sorelle e dal padre piuttosto disinteressato e sottomesso dalla *Matrigna en travesti* interpretata ironicamente da **Manuel Paruccini**, ex primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma.

La seconda parte si svolge quasi interamente nel Palazzo del Principe dove Cenerentola viene introdotta sotto mentite spoglie dalla fata interpretata da **Jeum Song**: qui avremo anche una sciarada divertente con il Giullare di corte, **Yuri Mastrangeli**, che si agita molto e fa sparpagliare le coccarde rosse inseguito dalla Matrigna per chiari intenti di seduzione (un eufemismo gentile!).

Il clou è rappresentato dall'eccellente Prima Ballerina del Teatro dell'Opera di Berlino, lo Staatsballet Berlin unter den Linden, **Ksenia Ovsyanick**, nel ruolo di **Cenerentola**: britannica di origini bielorusse dove ha svolto i primi studi da ballerina, ha poi studiato all'English National Ballet; nel 2018 ha vinto il Dance Open dell'International Ballet Award a San Pietroburgo ed in Italia il Premio Eccellenza della Danza l'anno scorso. Il Principe è ballato dall'altro Principal Dancer dell'Opera di Berlino, **Dinu Tamazlacaru**, che conosciamo dal

Teatro dell'Opera di Roma per aver ballato ne *Il lago dei cigni*, il ruolo del Principe Siegfried; Romeo in *Romeo e Giulietta* e Frantz in *Coppélia*; nonché ne *Lo Schiaccianoci* al **Teatro Olimpico**.

I costumi a firma di **Giusi Giustino** del **Teatro San Carlo di Napoli** sono leggeri, briosi e con tocchi postmoderni, come nel caso della Matrigna e del Giullare, nonché sprazzi dall'Ottocento col padre di Cenerentola, con il tutù eburneo della protagonista ed il costume del Principe; eleganti in cobalto i balli di gruppo al Palazzo del Principe. Le scene di **Michele Della Cioppa**, direttore degli allestimenti scenici del **Teatro dell'Opera di Roma**, si stagliano tra tocchi d'antiquariato negli interni della casa di Cenerentola ed un fondo tra il ghiaccio del Palazzo, che ricorda quasi il *Frozen* disneyano, che si tinge di rosso durante il pas de deux della coppia principale. La sempre convincente regia nonché coreografia di **Luciano Cannito**, già direttore artistico del Corpo di Ballo del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro Massimo di Palermo e del Balletto di Roma, sono a suggellare il successo del balletto fiabesco con le note indimenticabili di **Prokof'ev**.

Tanti applausi per uno spettacolo graditissimo a grandi e piccini per una performance straordinaria di tutti i ballerini: un plauso d'eccellenza per la coppia principesca, in particolare per **Ksenia Ovsyanick**, la cui leggiadria fa il pari con la tecnica.

Pubblicato in: GN12 Anno XVI 26 gennaio 2024

//

Scheda **Titolo completo:**

[Accademia Filarmonica Romana](#) [2]

CENERENTOLA

regia e coreografia **Luciano Cannito**

musica **Sergej Prokof'ev**

scene **Michele Della Cioppa**

costumi **Giusi Giustino**

luci **Alessandro Caso**

Roma City Ballet Company

con

Ksenia Ovsyanick (sostituisce Iana Salenko) **Dinu Tamazlacaru**

Primi Ballerini del Teatro dell'Opera di Berlino / Staatsballet Berlin

Teatro Olimpico

dal 19 al 21 gennaio

(venerdì ore 20.30, sabato ore 16.30 e 20.30, domenica ore 16.30)

Biglietti: Teatro Olimpico da 34,60 a 60 euro. I prezzi sono comprensivi di prevendita.

Info: filarmonicaromana.org, tel. 342 9550100, promozione@filarmonicaromana.org [3] / teatroolimpico.it

- [Teatro](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-olimpico-cenerentola-leggiadria-scarpetta>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/cenerentola-5>

[2] <https://www.filarmonicaromana.org>

[3] <mailto:promozione@filarmonicaromana.org>

